SPINEA
Comune di Spinea
U
Protocollo N.0009756/2019 del 22/03/2019
Class.: 6.9

CITTÀ DI SPINEA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Settore Pianificazione e Tutela del Territorio

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00007587 00000877A W14DV001
00176467 10/11/2017 19:13:35
4578-00088 8CAF349F06AF6892
IDENTIFICATIVO : 01152118703133
0 1 15 211870 313 3

Rif. prot. n. 19652 del 18/06/2018

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N.14/2019

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

DITTA: FINANCE SRL
LAVORI DI: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIOEN E DEGLI EDIFICI DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA "ACCORDO DI PIANIFICAZIONE – AP N. 11 (ex Piano Norma n. 29) "
LOCALITA': Via PALLADIO (località Graspo d'Uva)
VINCOLI: Art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Oggetto del Vincolo: Rio Cimetto – fascia di 150 m dal piede dell'argine

Il responsabile del Settore Pianificazione e Tutela del Territorio

Vista la richiesta di autorizzazione paesaggistica, contestuale alla richiesta di approvazione per la realizzazione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata "AP 11 (EX PN 29)" PUA2018-0001, presentata dalla ditta FINANCE SRL, prot. n. 19652 del 18/06/2018 e s.m.i.;

Rilevato che l'area oggetto della richiesta rientra all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lettera c) del D.L.vo 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. (150 m lungo rio Cimetto) e non delimitata come zona A e B alla data del 6 settembre 1985 né ricompresa nei piani pluriennali di attuazione;

Richiamato l'articolo 146 "*Autorizzazione*" del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. che disciplina il procedimento ai fini del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

Richiamato il decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.2010, "Approvazione dell'elenco degli enti idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, del d. lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.";

Rilevato che il comune di Spinea risulta inserito nell'elenco degli enti idonei al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica secondo quanto specificamente indicato nell'allegato A del decreto n. 134/2010 sopra richiamato;

Ricordato che il Comune di Spinea, come disciplinato dall'art. 13 comma 1 del Regolamento Edilizio Comunale, ha istituito la Commissione locale per il Paesaggio al fine di garantire un'adeguata tutela degli immobili sottoposti a vincolo ai sensi della parte terza del D. lgs. 42/2004 e s.m.i;

Richiamato l'art. 14 bis del medesimo regolamento, che definisce il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi ex articolo 146 del d. lgs. 42/2004, in particolare i commi da 6 a 12;

Visto che nella seduta del 18/10/2018 la Commissione locale per il paesaggio ha esaminato la relazione tecnica illustrativa e ha valutato le opere oggetto della presente richiesta, esprimendo le seguenti considerazioni: *"In considerazione del fatto che il vincolo paesaggistico è determinato dal corso d'acqua a nord (rio Cimetto/Fiumetto), si ritiene necessario che le soluzioni architettoniche che prospettano e risultano incidere significativamente sull'oggetto del vincolo vengano curate con particolare attenzione sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista della mitigazione ambientale.*
Esaminata la soluzione progettuale proposta e i vari elaborati che la illustrano e descrivono, si nota che il progetto del fabbricato A sembra valorizzare, in modo particolare, - per finiture, progettazione delle aperture, scelte cromatiche - i prospetti sud e ovest in quanto facciate direttamente visibili dalla pubblica via e quindi riconoscibili dalla strada di accesso alla struttura di vendita a scapito degli altri prospetti nord ed est che appunto, per le scelte proposte (per materiali, finiture, ecc.) appaiono come "retro". Proprio in ragione del fatto che tali prospetti sono quelli che interferiscono maggiormente con il sito oggetto di tutela risultando appunto direttamente visibili dal rio Cimetto/Fiumetto oggetto di vincolo paesaggistico, si ritiene necessario che tutti i prospetti dell'edificio A debbano essere progettati in modo omogeneo con l'utilizzo delle stesse finiture e delle stesse tonalità cromatiche.
Valutato altresì che l'ambito del Piano attuativo lambisce l'area pertinente alla Barchessa di Villa Pusterla, al fine di "differenziare" l'edificio storico e la sua area di pertinenza dal nuovo intervento, si suggerisce di prevedere un filtro verde che consenta di mitigare meglio il nuovo intervento rispetto all'esistente. Considerato altresì che la previsione di tale filtro/filare arbustivo potrebbe creare difficoltà nella progettazione di tale nuovo intervento, tale filtro verde potrebbe essere realizzato anche lungo il confine sud dell'area esterna all'ambito. Infine, altro elemento critico paesaggisticamente, è il punto in cui la pista ciclabile lungo il rio Cimetto/Fiumetto lambisce il parcheggio e la viabilità interna del lotto 1 - Fabbricato A. Nello specifico, al fine di tutelare la qualità paesaggistica del percorso lungo l'argine, si chiede di realizzare una barriera vegetale di mitigazione fisica verso l'edificato previsto (edificio A).

Ricordato che la relazione tecnica illustrativa e la documentazione prescritta dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. è stata sottoposta all'esame della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Provincie di Belluno, Padova e Treviso, in sede di Conferenza dei servizi tenutasi in data 30/10/2018;

Vista la documentazione ad integrazioni presentata al prot 41168 il 13/12/2018, in adeguamento alle condizioni-prescrizioni espresse nel corso della conferenza dei servizi sincrona per il profilo paesaggistico, e accertato che:

- tutti i prospetti dell'edificio A sono stati progettati in modo omogeneo, con l'utilizzo delle stesse finiture e tonalità;
- all'interno dell'area di pertinenza della barchessa di Villa Pusterla, che lambisce il Piano attuativo, la proprietà ha provveduto alla piantumazione all'interno dell'area a verde, di alberature sempre verdi e a foglia caduca.
- sul percorso lungo l'argine, è stata prolungata la barriera vegetale di mitigazione fisica verso l'edificato previsto (edificio A).

Visto che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Provincie di Belluno, Padova e Treviso non ha partecipato alla riunione di Conferenza e non ha inviato alcun parere in merito all'intervento proposto;

Ricordato che l'Ente procedente ha adottato la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della Legge 241/1990, e provvede comunque sulla domanda di autorizzazione ai sensi del comma 9 dell' ex articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Ricordato altresì che, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'ex articolo 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., "L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla soprintendenza e alla regione, ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo";

Dato atto che il responsabile del procedimento è la dott. Aurora Pelliccetti e il responsabile del Settore Pianificazione e Tutela del Territorio è l'arch. Fiorenza Dal Zotto e che gli stessi dichiarano, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n°241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario;

Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 31/01/2019, in forza del quale trovano applicazione le misure di cui ai progressivi n. 3, 4 e 5 / area C/sub.3;

Ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.,

AUTORIZZA

Ai soli effetti della compatibilità paesaggistica del progettato intervento, di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. l'esecuzione dei lavori all'interno del Pua in argomento, così come evidenziati nei seguenti elaborati di progetto a firma dell'ing. Andrea Berro:

RG	Relazione illustrativa generale	Prot. 41168 del 13/12/2018
RT	Relazione tecnica	Prot. 41168 del 13/12/2018
RP	Relazione paesaggistica	Prot. 41168 del 13/12/2018
DF	Documentazione fotografica	Prot. 31896 del 27/09/2018
OV	Relazione opere a verde - Prontuario per la mitigazione ambientale	Prot. 41168 del 13/12/2018
ELABORATI GRAFICI		
- U 01	Stato di Fatto: Corografia, Definizione ambito e Assetto proprietario	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 02	Stato di Fatto: Rilievo strumentale, Piano quotato, Vincoli di ordine superiore	Prot. 31896 del 27/09/2018
- U 04.1	Stato di Fatto: Profili	Prot. 31896 del 27/09/2018
- U 04.2	Stato di Fatto: Profili	Prot. 31896 del 27/09/2018
- U 05	Progetto: Planimetria dei vincoli di ordine superiore	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 06	Progetto: Planivolumetrico con dati urbanistici	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 07	Progetto: Planimetria generale, destinazioni d'uso del suolo	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 07.1	Progetto: Estratto Planimetria generale, destinazioni d'uso del suolo, piano quotato e dettagli architettonici	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 09	Progetto: Mitigazione ambientale e planimetria del Verde	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 10.1.0	Progetto: Rete di raccolta acque meteoriche- Stato di fatto: planimetria generale Stato di fatto Fossato di guardia Via Palladio:profili trasversali e profilo longitudinale	Prot. 31896 del 27/09/2018
- U 10.2.0	Progetto: Rete illuminazione pubblica e predisposizione rete di ricarica auto elettriche	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 10.2.1	Progetto: Rete illuminazione pubblica e predisposizione rete di ricarica auto elettriche – schemi unifilari quadri elettrici	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 10.4	Progetto: Rete enel e dettaglio cabina	Prot. 31896 del 27/09/2018

- U 11.1	Progetto: Profili	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 11.2	Progetto: Profili	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 13.1.1	Progetto: Progetto Fabbricato A – Piante e verifica SC	Prot. 31896 del 27/09/2018
- U 13.1.2	Progetto: Progetto Fabbricato A – Prospetti e sezioni	Prot. 41168 del 13/12/2018
- U 13.2.1	Progetto: Progetto Fabbricato B - Piante e verifica SC	Prot. 31896 del 27/09/2018
- U 13.2.2	Progetto: Progetto Fabbricato B - Prospetti e sezioni	Prot. 31896 del 27/09/2018
- U 14	Progetto: Viste Planivolumetriche	Prot. 41168 del 13/12/2018

Copia dell'autorizzazione è trasmessa alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Provincie di Belluno, Padova e Treviso e alla Regione Veneto, ai sensi dell'ex art. 146 comma 11 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m.i..

Si ricorda che tale autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. **Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.**, *ex* art. 146 comma 4, del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m. (comma modificato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011, poi dall'art. 39, comma 1, lettera b), legge n. 98 del 2013, poi dall'art. 3-quater, comma 1, legge n. 112 del 2013, poi modificato dall'art. 12, comma 1, lettera a), legge n. 106 del 2014)

Il responsabile del Settore Pianificazione
e Tutela del Territorio
- Fiorenza Dal Zotto -

Visto:

IL FUNZIONARIO COMUNALE

IL TITOLARE

Li`, _____

Adempimenti di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni:
Settore Pianificazione e Tutela del Territorio:
Responsabile del settore:Fiorenza Dal Zotto;
Responsabile dell'istruttoria e procedimento: Aurora Pelliccetti;;
Per comunicazioni ed informazioni: Servizio Tutela dei Beni Paesaggistici - tel. 041.5071123.

Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'articolo 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *"L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado".*